

666 - ...Perché in fondo lo squallore siamo noi

Scritto da Daniele Ruggiero
Venerdì 22 Aprile 2016 15:34



Chiunque abbia vissuto gli anni novanta in Italia, volente o nolente, si è incontrato o scontrato con la musica. Canzoni semplici e spensierate che, una volta entrate nel labirinto della mente, faticavano a trovare l'uscita. Va detto che qualsiasi tormentone musicale, superato un breve periodo di tempo, diventa fastidioso ed è difficile resistere. L'album che ne viene fuori è un binomio di bravura e divertimento farcito di tanta ironia. Il disco va affrontato con un'ironia che non è solo di facciata. I principali ispiratori della band romana sono certamente gli Iron Maiden, i Judas Priest, i Metallica ed i Fear Factory. Dieci cover coinvolgenti racchiudono un'opera ben riuscita e soprattutto ben suonata a cui va aggiunta una buona dose di originalità. D'ora in poi a canticchiare le canzoni degli 883 ci si sentirà meno in colpa "...Perché in fondo lo squallore siamo noi".

Tracklist:

01. Hanno ucciso l'uomo ragno
02. Jolly Blue
03. Sei un mito
04. Cumuli
05. Rotta per casa di Dio
06. Se tornerai
07. Il grande incubo
08. Weekend
09. Con un deca
10. La dura legge del gol

Anno: 2016

Label: Hellnation Store e Tuscia Clan Cantina del Gojo supporters

Genere: Punk Metal

Formazione:

Gab Pezzali: voce

CiscNunnos: basso

Valerio Paolochiaro: chitarre

King Chest: batteria